



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA IMMUNO-TRASFUSIONALE (SIMT).

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2021, n. 20-3302

Premesso che:

- con deliberazione n. 922 del 05/12/2023 si è approvata una nuova bozza di Atto Aziendale contenente una revisione organizzativa di questo Ente;
- tale provvedimento è stato sottoposto al procedimento di verifica regionale con nota prot. ASL CN2 n.100376 del 05/12/2023;
- con nota protocollo n. 10568 in data 15/02/2024 la Regione Piemonte ha trasmesso la D.G.R. 13 - 8163 del 12/02/2024 di recepimento regionale parziale
- con deliberazione n. 142 del 29/02/2024 si è stabilita nel 01/03/2024 la data di entrata in vigore del nuovo Atto Aziendale;
- il nuovo atto aziendale ha istituito la S.C. Servizio Immuno-Trasfusionale (SIMT);
- con nota prot. n. 22154 del 28/03/2024 la Regione Piemonte ha rilasciato il nulla osta all'attivazione delle procedure di conferimento dell'incarico dirigenziale di Direzione di Struttura Complessa – Servizio Immuno-Trasfusionale (SIMT);

Ritenuto di indire avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa Servizio Immuno-Trasfusionale (SIMT);

Su conforme proposta della Dott.ssa Maura NERVO, Direttore F.F. S.C. Amministrazione del Personale, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito solamente il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.), in quanto il Direttore Amministrativo è assente;

D E L I B E R A

- di bandire avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa Servizio Immuno-Trasfusionale (SIMT), ai sensi del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e del D.Lg.vo 19.06.1999 n. 229 e successive modificazioni e D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013;
- di approvare il bando di avviso **allegato**;
- di pubblicare, per estratto, il relativo bando di avviso sulla G.U. della Repubblica e il testo integrale sul B.U. della Regione Piemonte;

- di provvedere, con separato provvedimento, alla nomina della Commissione di esperti per la formazione della graduatoria;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maura NERVO, Direttore F.F. S.C. Amministrazione del Personale;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

IL DIRETTORE SANITARIO
Laura MARINARO

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE F.F. DELLA S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Maura NERVO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegati:

A) bando di avviso;

Archivio:1.3.03.01

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.L.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.